

# A11, la terza corsia è più vicina E i Comitati insorgono: «Altolà»

*I cittadini temono l'ok della conferenza dei servizi del 20 settembre*

«L'AMPLIAMENTO dell'A11, fra Firenze e Pistoia, con la terza corsia non è una priorità per la Piana. Il progetto non offre garanzie circa la realizzazione degli impianti di mitigazione dell'impatto ambientale e acustico che l'opera avrà su tutti i territori che attraverserà». E' la posizione unanime dei rappresentanti dei Comitati di Prato, Firenze, Pistoia, Wwf e Legambiente Toscana che criticano l'improvvisa accelerazione del procedimento per l'approvazione del progetto della terza corsia autostradale, che potrebbe arrivare a seguito della conferenza dei servizi

## AMARA DELUSIONE

**«La Regione doveva fare da cabina di regia e invece è stata esautorata del ruolo»**

zi convocata a Roma il prossimo 20 settembre. La conferenza, alla quale potrà partecipare un delegato per ogni Comune, si è resa necessaria perché il progetto di Autostrade Spa non sarebbe conforme agli strumenti urbanistici vigenti nei territori interessati dall'opera.

«SEGLI strumenti urbanistici locali non sono in linea con il progetto - spiega Tommaso Chiti del Comitato 'In mezzo ad un'autostrada' di Prato - appare prematuro il tentativo di risolvere con definitivo parere, in un'unica riunione, i dettagli più controversi del piano esecutivo e conferire così la

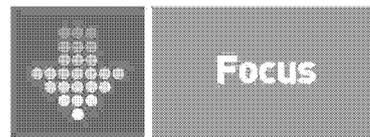


Alcuni cittadini protagonisti di uno dei servizi de «La Nazione» sul progetto della terza corsia foto Attalini

pubblica utilità al progetto. Per come stanno ora le cose, i cittadini pagheranno tre volte i costi dell'A11, oltre che con l'aumento del pedaggio, con l'impatto ambientale e la svalutazione degli immobili. Le nostre priorità restano la distanza di sicurezza dalle abitazioni e la tutela della salute, se su questi punti il progetto non sarà chiaro il Comune dovrà dare parere negativo. Infine, vogliamo sottolineare come la Regione Toscana, che doveva essere 'cabina di regia' del progetto, sia stata esautorata dal ruolo di coordinamento di un'opera che rientra nel territorio regionale». Ad invitare il presidente Enrico Rossi a non firmare il via libera definitivo alla terza corsia sull'A11 è il comitato pistoiense contro la terza corsia.

«SIAMO contrari all'opera - spiega Franco Matteoni - soprattutto perché dal casello di Prato Est a quello di Pistoia Ovest non è necessario allargare l'autostrada e perché la terza corsia non risolverà i problemi degli ingorghi fra Prato e Firenze. Per questo invitiamo Rossi ad avere il coraggio politico di non firmare». «Come comitato di Peretola per la valorizzazione dei borghi - dice David Cioni - siamo solidali con le istanze degli altri».

Monica Bianconi



## Le priorità: salute e distanza dalle case

**«Le nostre priorità restano la distanza di sicurezza dalle abitazioni e la tutela della salute: se su questi punti non ci sarà chiarezza, il Comune di Prato dovrà dare parere negativo al piano di ampliamento»**

